

Rassegna stampa 12 – 18 giugno 2018

Le piazze di Firenze. “Il mercato delle Pulci rinasce, non nella sua collocazione originale in **piazza dei Ciampi**. Ma in **largo Annigoni**, lo spazio che Palazzo Vecchio ha deciso dovesse diventare la sua nuova casa. Con una galleria che si trasformerà in un vero e proprio mercato antiquario”: a scriverlo è *La Nazione*, che spiega che “sarà necessario un milione di euro per realizzare il nuovo mercato antiquario coperto di piazza Annigoni. La giunta comunale, su proposta dell'assessore allo Sviluppo economico Cecilia Del Re, ha dato il via libera al progetto esecutivo delle nuove strutture, per un importo complessivo di un milione di euro. Il progetto approvato è quello realizzato dallo studio Breschi”.

Intanto, racconta il *Corriere Fiorentino*, in **piazza Stazione** “sono già iniziati i lavori di riqualificazione delle grandi aiuole davanti alla stazione fiorentina di Santa Maria Novella. Saranno realizzate una ringhiera artistica in metallo per delimitare le aiuole, un nuovo prato, arricchito da piante sempreverdi con impianto di irrigazione, anch'esso nuovo”.

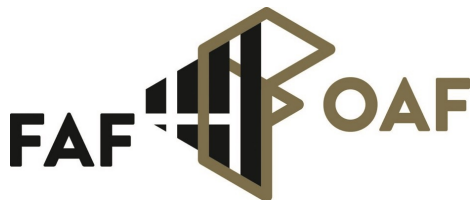
In **piazza del Cestello** “l'ex caserma Cavalli diventerà presto un incubatore d'impresa”, riporta *La Nazione*. “Si tratta, nel suo complesso, di un progetto che apre l'ex caserma Cavalli alla città, che prevede la collaborazione di soggetti istituzionali e privati, e che si inserisce nel quadro di sviluppo del quartiere d'Oltrarno”, continua il giornale.

“Una grande piazza pedonale, con un piccolo boschetto e il lastricato ottocentesco ricostruito con le pietre originali. È la nuova **piazza del Carmine**, inaugurata ieri dal sindaco Dario Nardella con due mesi d'anticipo rispetto al cronoprogramma dei lavori”: così scrive il *Corriere Fiorentino* il giorno dopo la festa organizzata in piazza. “Simbolo del rinnovamento della piazza, disegnata dall'architetto Mario Pittalis, è il Marzocco, il leone di rami dell'artista Sedicente Moradi, metaforicamente a difesa del boschetto. Sono 23 gli alberelli piantati”, prosegue il giornale, che riporta anche i pareri sulla piazza di diversi personaggi legati al quartiere.

Architetti e città. In Palazzo Vecchio, **Mario Cucinella** ha raccontato il mestiere dell'architetto. “L'architettura è un mestiere difficile. Non si spiega mai abbastanza la difficoltà di una professione che parte spesso da un pensiero immateriale, quello della creatività, per trasformarsi in materia”: inizia così il suo intervento pubblicato sul *Corriere Fiorentino*. “Dovremmo fare un passo indietro e – contemporaneamente alle grandi opere d'architettura – cominciare a soffermarci sui dettagli. Città come Firenze potrebbero e dovrebbero farlo. Prima di pensare alle nuove grandi costruzioni, bisognerebbe soffermarsi su buche, aiuole, giardini, piste ciclabili, fermate degli autobus. Sono anche queste le cose che rendono grande una città”, è un altro passaggio del suo intervento.

Il *Corriere della Sera* ha intervistato **Richard Rogers**, che parla anche di Firenze: “Ho fatto uno studio per realizzare strade pedonali sui Lungarni, posti dove si possa camminare avendo di fronte viste bellissime. Si deve buttare giù un muro? E finiamola, facciamolo! È difficile non cambiare, noi abbiamo bisogno del cambiamento”, è un passaggio della sua intervista.

Ex Lupi di Toscana. “Verde e percorsi ciclo-pedonali, con gli edifici che si affacciano sull'asse centrale in un mix di funzioni residenziali, commerciali, sociali e di servizi. È il



progetto vincitore del concorso di idee per la riqualificazione e valorizzazione dell'ex caserma Gonzaga Lupi di Toscana tra Firenze e Scandicci. Lo firma Paolo Luigi Poloni di Luino, architetto di 35 anni che ha lavorato in team con altri due professionisti. 'Sono felice che sia stata data una opportunità anche ai giovani' è stato il suo primo commento": così *La Repubblica* racconta il progetto vincitore del concorso di idee lanciato dal Comune per dare nuova vita all'ex caserma. "Firenze in questi anni ha recuperato molti contenitori vuoti senza consumare suolo – dice il sindaco Nardella come riportato sempre da *La Repubblica* – Questo sarà un altro tassello". "L'assessore all'urbanistica Bettarini spiega che ora si farà la variante urbanistica da sottoporre al consiglio comunale per poi lanciare la gara per individuare uno o più privati che realizzino, gradualmente, il progetto", continua il giornale.

San Salvi. Ventesima edizione per l'Estate a San Salvi, manifestazione che animerà i mesi caldi nell'ex manicomio con un cartellone di oltre 80 eventi. "San Salvi è un luogo di appartenenza – dice Tommaso Sacchi, direttore dell'Estate Fiorentina – e un presidio di cultura che ha mantenuto un rapporto forte con la memoria", riporta il *Corriere Fiorentino*. Intanto, scrive *La Repubblica*, "un'inchiesta della Procura ha smantellato un giro di spaccio che ancora una volta gravitava intorno al parco di San Salvi, teatro solo due anni fa di una massiccia retata con una raffica di arresti".

Poderaccio e campi rom. "Il campo rom del Poderaccio sarà smantellato entro 18 mesi. Chiuso in un anno e mezzo invece dei 4 anni inizialmente previsti. Ad annunciarlo è stato il sindaco di Firenze Dario Nardella": a riportarlo è *La Repubblica*. "Negli ultimi 4 anni al Poderaccio sono state abbattute 30 case ed è stata dimezzata la popolazione che ci abita. Ma ora, dopo la morte di Duccio Dini – continua il giornale – è arrivato il nuovo piano". A chiedere la chiusura del Poderaccio – spiega sempre *La Repubblica* – è stato anche il governatore toscano Enrico Rossi: "I campi rom devono essere smantellati con soluzioni abitative alternative".